

MA IL COMUNE DOVRÀ TROVARE CASA ALLE FAMIGLIE CON MINORI

Campo nomadi a Nichelino Via libera allo sgombero

MASSIMILIANO RAMBALDI

Le famiglie nomadi che da circa otto anni stanziano abusivamente su un terreno privato in via Santhià, a Nichelino, dovranno andarsene. La proprietà ha infatti vinto le procedure legali che aveva intentato all'epoca, chiedendo lo sgombero. Un iter durato diversi anni tra ricorsi e contro ricorsi ma che ora è giunto alla sua (logica) conclusione: quel pezzo di terra sulle sponde del Sangone deve tornare libero. Il problema, non secondario, è che tra le 40 ina di persone che vive nelle baracche costruite lì nel tempo, ci sono anche diversi minori. Le norme prevedono che i bambini debbano essere sistemati in un luogo consono: di conseguenza, anche le loro famiglie. Detto in parole povere, il Comune e gli enti preposti devono trovare una soluzione per risistemare quelle persone. E non è affatto semplice.

Si tratta di un campo nomadi tra i più complicati della cintura. Non sono mancate le volte in cui carabinieri e polizia locale hanno dovuto agire per le continue situazioni di illegalità. I residenti lungo la via, nella parte più lontana dal fiume, fin dalle prime settimane di insediamento dei nomadi avevano manifestato preoccupazione e chiesto interventi alle autorità per ga-



L'accampamento abusivo di via Santhià

rantire la sicurezza. Alcuni, nel corso degli anni, hanno perfino cambiato casa. Giovedì il sindaco Giampiero Tolardo ha organizzato un tavolo-rom preposto per parlare

Sono una quarantina le persone che vivono nelle baracche in riva al Sangone

della situazione. «Essendoci una decisione di un tribunale dobbiamo attivarci a riportare la situazione com'era in origine. Quindi sgomberando l'area. Non è affatto semplice perché a Nichelino non ci sono fisicamente luoghi dove le famiglie con minori possano

essere sistemate». Il Governo, anni fa, aveva messo a disposizione dei fondi proprio per fronteggiare queste situazioni, girandoli alle Regioni: «Cercheremo di capire se sono ancora disponibili – aggiunge il sindaco –, in quel caso, comunque, puntiamo ad un accordo con cooperative che possano redistribuire queste famiglie nell'arco del territorio provinciale. Impensabile trovare uno spazio per tutti in città». Una situazione molto simile a quella di Beinasco di due anni e mezzo fa, quando le ruspe abbatterono il campo nomadi a Borgaretto ma chi ci abitava dentro aveva trovato prima, in un modo o nell'altro, una sistemazione alternativa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Appuntamenti e iniziative a Nichelino

19 NOVEMBRE 2023 BREVI DI CRONACA

“Sapere digitale”, anche la Biblioteca civica G. Arpino tra le protagoniste

La Biblioteca Arpino aderisce **dal 2021** al progetto “Sapere digitale: educazione civica digitale in biblioteca”, che vede capofila la Fondazione ECM – Biblioteca civica multimediale Archimede di Settimo Torinese grazie al coordinamento di Augusta Giovannoli. Il progetto è sostenuto da Compagnia di San Paolo Obiettivo Cultura, Missione Sviluppare Competenze per il biennio **2022-2024**, con l’obiettivo di stimolare il ruolo cruciale che le biblioteche possono giocare a supporto dell’**educazione civica digitale** e della diffusione di una sempre maggior consapevolezza nel **corretto utilizzo del digitale**, in primo luogo per le biblioteche e gli insegnanti delle scuole del territorio e a ricaduta per la cittadinanza. All’interno di questo progetto è stato realizzato il **format “4 biblioteche”**. Sulla scia della trasmissione “Quattro ristoranti” è stato realizzato un percorso di formazione “interna” ed “esterna” legato ai temi del sapere digitale appunto.

L’Arpino si è focalizzata sulle “Teorie del complotto”, con laboratori nelle scuole del territorio dedicati al **riconoscimento delle fake news e ai rischi che si incontrano navigando nel web**. Questo le è valso il premio **“Pillola rossa o pillola blu?”**.

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 2023

Anche quest'anno la Città di Nichelino intende porre l'attenzione sulla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne con un programma ricco di iniziative:

giovedì 23 novembre Salone Croce Rossa – Via N. Sauro, 13

ore 21,00 Incontro con Anarkikka "Santa ma, Donna" – autrice, attivista femminista, illustratrice, vignettista, esperta di comunicazione. Da tempo ha intrapreso un percorso di denuncia sociale

venerdì 24 novembre presso le panchine rosse della città

ore 9,15 "Diamo voce alle panchine rosse". Panchine rosse animate dalle associazioni e dalle scuole cittadine con distribuzione di materiale informativo

ore 10,15 Piazza Di Vittorio "Nichelino contro la violenza di genere". Mobilitazione aperta a tutta la cittadinanza.

In collaborazione con il Collettivo NichelinoRedBench. Interventi e attività sul tema della violenza di genere

venerdì 24 novembre Palazzo Comunale – Sala Mattei – Piazza Di Vittorio, 1

ore 21,00 Incontro aperto della Rete Punto Donna tra i Comuni di Nichelino, Vinovo, Candiolo, None

sabato 25 novembre Palazzo Comunale – Sala Mattei – Piazza Di Vittorio, 1

ore 10,00 Presentazione della "Carta Europea dei diritti delle donne nello sport" e presentazione della mostra sul tema rivolto alle associazioni sportive del territorio a cura di Uisp Torino in collaborazione con l'Assessorato allo Sport di Nichelino

lunedì 27 novembre I.I.S. "Erasmo da Rotterdam" – Via XXV aprile 139

ore 10,00 "Omotransnegatività e violenza di genere: quali intersezioni?" incontro rivolto alle scuole superiori con la dott.ssa Margherita Graglia – Psicologa, Psicoterapeuta, Sessuologa clinica, Formatrice e componente della Commissione Antidiscriminazione del SIGIS. Testimonianze dirette

martedì 28 novembre Palazzo Comunale – Sala Mattei – Piazza Di Vittorio, 1

ore 18,00 – 20,00 "Mai più molestie, mai più violenze. Vademetum per riconoscere, prevenire, contrastare la violenza di genere e le molestie sessuali sui luoghi di lavoro" a cura della Città Metropolitana di Torino, Cgil, Cisl, Uil, Api Torino, Ui Torino.

Intervengono: Giampietro Tolardo, Sindaco della Città di Nichelino, **Alessandro Azzolina**, Assessore alle Pari Opportunità, **Valentina Cera**, Consigliera delegata Pari opportunità Città Metropolitana di Torino, **una Rappresentante per le tre sigle sindacali, un Rappresentante per le Associazioni datoriali, la Consigliera di parità Avvocata della Città Metropolitana di Torino.**

martedì 28 novembre Circolo Primo Maggio – via S. Francesco D'Assisi, 56

ore 21,00 "Tutta intera" di Espérance Hakuzwimana (Einaudi). Appuntamento del gruppo di lettura "Riflettiamoci" di Nichelino RedBench. "Ci sono storie che aspettano di essere raccontate. (...) Sono storie d'identità, paura del diverso e desiderio di appartenenza. Di discendenze lontane, e di un domani che si esige nelle proprie mani".

Restyling in Biblioteca

Dal 27 novembre e fino al 20 dicembre la Biblioteca Arpino rinnoverà i suoi arredi e, pertanto, dovrà chiudere parte dei locali. Durante il periodo di chiusura sarà mantenuta attiva una postazione per i servizi essenziali e per la circolazione libraria.

Gita ai Mercatini di Natale di Santa Maria Maggiore

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla gita di **domenica 10 dicembre** a Santa Maria Maggiore.

Per iscriversi è necessario rivolgersi al **Centro Sociale Nicola Grossa** (via Galimberti 3), dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 15.30 alle 17.30. Per maggiori informazioni 011 6819740 – 011 6819820.

19/11/2023 CronacaQui

LA STORIA Coppia di ingegneri di Nichelino sotto processo per "stalking condominiale"

Tagliano la luce e Internet alla vicina perché il bambino piange e "disturba"

casa.

Si tratta di una coppia di ingegneri ora a processo per stalking condominiale, dopo che la pm Livia Locci ha coordinato l'inchiesta e chiesto il rinvio a giudizio, firmato dal gup Marco Picco.

La coppia e la madre col bimbo vivono in due casette indipendenti, ma confinanti e le tensioni si sono

create perché la coppia era infastidita dai rumori del piccolo: pianti, risate, giochi in cortile, qualche volta in compagnia di altri bambini. I pugni contro il muro divisorio erano stati tra i primi fatti accaduti, poi il clima era diventato sempre più teso, tanto che la coppia aveva eretto un muro proprio nel cortile, includendo i contatori della vicina e

impedendone quindi la lettura. La donna, che si è costituita parte civile con l'avvocata Laura Chiarabelli ha denunciato anche la presenza di telecamere puntate verso la propria abitazione e di parole poco gentili nei suoi confronti da parte dei due vicini. «Sono stanca e ho paura» ha spiegato. Tra gli episodi denunciati, nel periodo del Natale del

2018, c'è anche una testa di gallina trovata nella buca delle lettere dalla donna, ma non entrata nel fascicolo d'accusa. Da parte loro i due ingegneri, difesi dagli avvocati Pasqualino Ciricosta e Gianni Iacono, hanno sempre negato ogni addebito.

Entrambi hanno 35 anni e, secondo l'accusa, avrebbero usato espedienti come

disturbare i segnali tv e web o direttamente il taglio di cavi o altri espedienti contro la vicina. Fatto è che ad esempio la mancanza del gas, quindi del riscaldamento, aveva anche costretto la vicina, secondo quanto lei stessa ha denunciato, a portare il figlio dai nonni, per evitare che patisse il freddo fino alla riparazione del guasto dell'erogazione del gas.

Non sarebbero mancati poi lanci di spazzatura e di scatoloni verso la parte del cortile della donna, che quindi aveva anche smesso di invitare gli amici del figlio a giocare in giardino.

20/11/23, 09:29

Nichelino dice "basta" ai cani legati alla catena. E' la prima città in Piemonte a vietarlo per legge - Torino Oggi

Nichelino dice "basta" ai cani legati alla catena. E' la prima città in Piemonte a vietarlo per legge



Approvato il nuovo regolamento che rende punibile con una multa (e nei casi più gravi con il sequestro di fido) il padrone che limita e costringe in modo forzato il migliore amico a quattro zampe. Lanciato il progetto "Mi Fido di te" per la pet therapy nelle scuole



Nichelino si schiera dalla parte degli animali: stop ai cani legati alla catena (pixabay)



Nichelino si schiera dalla parte degli animali e dice basta ai cani legati alla catena. Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale è stato approvato il nuovo regolamento che rende punibile con una multa (e nei casi più gravi con il sequestro di fido) il padrone che limita e costringe in modo forzato il nostro amico a quattro zampe.

Nichelino prima città del Piemonte a farlo

Si tratta della prima cittadina in Piemonte a regolamentare tale situazione. Per l'assessore alle Politiche animaliste **Fiodor Verzola** si tratta di un "atto di civiltà volto a tutelare gli animali che, ancora oggi, a causa di regolamenti troppo deboli o facilmente interpretabili, uniti ad atteggiamenti legati alla piaga dell'ignoranza cinofila, sono costretti a passare la vita incatenati".

"Permettere di detenere animali in quel modo è negare non soltanto le nostre battaglie, ma anche le cinque libertà sul benessere degli animali disciplinate dall'Unione Europea", ha aggiunto l'assessore. Tra gli animali già liberati, anche uno di quelli tenuti dalla clochard ritrovata senza vita nel Sangone la settimana scorsa a Moncalieri

"Mi Fido di te" porta la pet therapy nelle scuole

Intanto a Nichelino ha preso il via anche il progetto "Mi Fido di te" per portare in modo strutturale la pet therapy nelle scuole. "Attraverso gli interventi assistiti con gli animali, ci proponiamo di valorizzare la relazione col cane e il conseguimento di benefici di carattere educativo e didattico", ha spiegato l'assessore alle Politiche animaliste **Fiodor Verzola**. Un modo per permettere ai giovani di affacciarsi al futuro, sapendo riconoscere il ruolo degli animali nella società.



A TORINO SERVIRANNO PER LA PELLERINA

La Regione anticipa 42 milioni di euro per costruire cinque nuovi ospedali

La Regione Piemonte anticipa 42 milioni di euro per la progettazione di 5 nuovi ospedali. I fondi saranno poi coperti dall'Inail che ne finanzierà anche la costruzione. Quasi 9 milioni serviranno per la progettazione del nuovo ospedale di Saviglano, 15,8 per quello di Torino Nord, 16 per Cambiano, 6,3 per Ivrea e 20 per il nuovo polo sanitario di Alessandria. Lo schema dell'assegnazione delle risorse è stato approvato oggi dalla giunta di Alberto Cirio, con una delibera che autorizza anche le aziende sanitarie ad accedere al fondo rotativo di Cassa depositi e prestiti. «Dopo anni di immobilismo e di investimenti zero in Piemonte è finalmente ripartita la macchina dell'edilizia sanitaria. Con queste risorse integriamo i finanziamenti necessari per dare copertura a tutte le spese tecniche per i progetti dei nuovi ospedali. I prossimi mesi serviranno per le progettazioni, con l'obiettivo di realizzare tutto nei tempi previsti» sottolinea il governatore. «La partita dell'edilizia sanitaria - osserva l'assessore alla Sanità, Luigi Icardi - è strategica per la modernizzazione non più procrastinabile del parco ospedaliero del Piemonte. Abbiamo in progetto la costruzione di otto nuovi ospedali in tutto il territorio. Le Aziende sanitarie regionali appaltatrici di queste opere devono poter contare sul sostegno della Regione, sia per garantire il finanziamento dei progetti, sia per potersi confrontare sui passaggi tecnici e burocratici riguardanti le gare di appalto e i cantieri. Per questo, abbiamo messo a loro disposizione, tramite Azienda Zero, un gruppo di lavoro di professionisti consultabile in caso di necessità, in aggiunta alla convenzione quadro attiva con il Politecnico di Torino».

21/11/2023 La Stampa

L'ASSESSORE "È UN ATTO DI CIVILTÀ PER TUTELARE GLI ANIMALI"

Il Comune di Nichelino vieta per primo l'uso della catena per legare i cani

Il Comune di Nichelino è il primo in Piemonte a vietare la pratica dei cani legati con la catena. Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale è stato approvato il regolamento che rende punibile con una sanzione amministrativa, nei casi più gravi anche con il sequestro dell'animale, il padrone che limita in modo forzato i movimenti del proprio migliore amico a quattro zampe (o quantomeno presunto tale). «Un atto di civiltà volto a tute-

lare gli animali che, ancora oggi, a causa di regolamenti troppo deboli o facilmente interpretabili, uniti ad atteggiamenti legati alla piaga dell'ignoranza cinofila, sono costretti a passare la vita incatenati - dice l'assessore alle Politiche animaliste, Fiodor Verzola -. consentire di detenere animali in quel modo è negare non soltanto le nostre battaglie, ma anche le cinque libertà sul benessere degli animali disciplinate dall'Unione Euro-

pea». Tra gli animali già liberati dal giogo in questione, anche uno di quelli tenuti dalla clochard trovata senza vita nel Sangone due settimane fa. Le guardie zoofile provinciali avevano liberato 11 cani in condizioni simili a Carmagnola a inizio novembre. «Anche la Regione Piemonte, inspiegabilmente indietro su questo tema, si deve assumere le proprie responsabilità - aggiunge l'assessore nichelinese - prendendo una posizione net-



ta e chiara sulla questione dei cani a catena».

La richiesta è di cambiare la legge regionale attuale, che permette l'incatenamento per un massimo di 24 ore continue. Il che significa che un animale può stare legato per 23 ore e mezza consecutive, liberato 10 minuti e poi bloccato per altre 23: «Deve essere vietato l'utilizzo di questo strumento in tutte le sue forme - rimarca Verzola -, aumentando pene e sanzioni per chi ancora oggi si rende responsabile di violenze nei confronti degli animali. L'obiettivo è unire tutti gli assessorati legati alle politiche animaliste per chiedere a gran voce risposte immediate e concrete da parte del Consiglio regionale». **SL/RM**

SANITÀ Entro fine anno si sbloccherà l'iter per la realizzazione di entrambe le strutture

Dopo i soldi, arrivano anche le date per gli ospedali di Cambiano e Ivrea

Entro inizio dicembre il bando per il nuovo ospedale di Cambiano, prima di fine anno quello per l'ospedale di Ivrea. Dopo i soldi anticipati, ecco anche le date per le prime tappe della progettazione delle due strutture. Lo annuncia la Regione, che l'altro ieri, per accelerare i tempi della realizzazione dei progetti, ha scelto di anticipare 42 milioni di euro: 16 per Cambiano, 6,3 per Ivrea e il resto diviso tra Savigliano, Torino Nord e Alessandria. «Finalmente riparte la macchina dell'edilizia sanitaria piemontese, dopo anni di immobilismo e investimenti zero» rivendica il governatore Alberto Cirio. Gli appalti saranno gestiti direttamente dalle aziende sanitarie. «Devono poter contare sul sostegno del-



L'ospedale di Cambiano sorgerà sull'ex autopalco militare

la Regione - prosegue l'assessore alla Sanità, Luigi Genesio Icardi - Tramite Azienda Zero, abbiamo messo a loro disposizione un gruppo di professionisti da consultare in caso di necessità».

Quello di Cambiano, sarà il nuovo ospedale unico dell'Asl To5, che oggi può contare su tre strutture: il Santa Croce di Moncalieri, il Maggiore di Chieri e il San Lorenzo di Carmagnola. Verrà costruito dove

oggi c'è l'autopalco militare di via Triberti, al confine tra Cambiano e Trofarello, come previsto dal protocollo d'intesa approvato lo scorso giugno. Sono previsti 448 posti letto, di cui 18 culle per il nido e circa 90 letti per il day hospital, per un totale di quasi 32 mila mq di superficie. A Ivrea, sarà a sud dell'area Montefibre. I tempi dei cantieri sono ancora da definire.

L'Inail finanzia la progettazione e la costruzione di tutte le opere. Quando i progetti saranno approvati, restituirà alla Regione i fondi che ha anticipato con la delibera dell'altro ieri. Grazie a questa, le Asl sono anche autorizzate ad accedere al fondo rotativo di Cassa depositi e prestiti.

Luca Ronco

L'ultimo episodio di omofobia è avvenuto in pieno centro a Nichelino. I due ragazzi oltraggiati da un uomo a bordo di un'auto in corsa

Coppia gay insultata “Dopo il matrimonio siamo perseguitati”

L'ASTORIA / I

MASSEMILIANO RAMBALDI

Un altro episodio di discriminazione omofoba da parte di chi prova ad offendere, per fare del male. Un urlo da una macchina di passaggio: «Ehi voi, ricchioni», rivolto ad una coppia di omosessuali che stava passeggiando guardando le vetrine dei negozi, immaginando i primi regali di Natale. Il momento di serenità è di soli stralci dall'ignoranza triviale, davanti a chissà quanti altri passanti. E la voglia - per un attimo - di rincorrere quella persona anche solo per chiedergli: «Perché?». Il fatto è successo a Nichelino, lo scorso sabato. Giorgio

è Andrea vivono insieme da tempo: il primo lavora in un'attività commerciale, il secondo è impiegato. Tuttavia prima di raccontare l'episodio cui sono state vittime, per paura che qualcuno potesse, ancora una volta, emulare l'ignoranza. Poi è prevalsi la voglia - «di non stare zitti, davanti ad una situazione che comunque non è affatto la prima volta che succede».

Giorgio è colui che parla a nome di entrambi. Ricorda: «Eravamo in via XXV Aprile, vicino ad alcuni negozi. Volevamo andare a vedere la vetrina di un rivenditore di oggettistica per farci qualche idea su cosa regalare ai nostri cari. Noi l'abbiamo un po' prima - sottolinea, non ci piace arrivare sotto le Feste con ancora dei dubbi». È sabato pomeriggio, il via

vai in una delle strade più trafficate di Nichelino è alto: «Stavamo camminando ognuno per conto suo - spiega Giorgio - non eravamo mano nella mano, men che meno abbracciati. Ad un tratto ci affianca una macchina e dal finestrino spunta una testa e ci insulta. Sentiamo nitidamente quella parola: ricchioni, con tono di rabbia». Come se l'uso del termine avesse bisogno di una cadenza particolare per ferire qualcuno. Giorgio dice e ride che non si sentevano nemmeno per mano: nel suo discorso prova a pensare quale gesto abbia potuto far intendere a quell'omofobo che lui e il suo compagno sono una coppia. Non è quello il punto: «L'ho solo intravisto quando ho sentito la parola, perché poi la macchina ha svoltato

per una traversa allontanandosi in fretta e furia». Insomma non è stato solo un omofobo, ma pure codardo: «Credo mi abbia riconosciuto da lontano - aggiunge Giorgio - lavora in un negozio e magari, chissà, è stato pure mio cliente. Non trovo altre spiegazioni». Il compagno per un attimo ha l'istinto di correre dietro alla macchina, ma Giorgio lo fer-

ma. La situazione poteva anche degenerare. Abbassa gli occhi, rabbia e tristezza si fondono in un discorso che spiega quanta strada ci sia ancora da fare: «Ha idea quante volte ho dovuto servire dei clienti che mi hanno insultato in modo simile? Una volta una persona mi ha detto che l'articolo appena vendutole era troppo caro. E

che ero buono solo ad essere... ci siamo capiti. Non è un caos isolato purtroppo, situazioni come queste succedono molto più spesso di quanto si sappia o si pensi. È difficile. Ecco perché abbiamo deciso di raccontare quanto accaduto. L'insospettabile che quanto successe a noi tenga alta l'attenzione su questo problema».



IMPEGNO SOCIALE

ISCT festeggia con dibattiti e workshop

Da oggi al 3 dicembre si festeggeranno i venti anni l'ISCT, il Social Community Theatre Centre di Torino con dodici giorni di eventi scanditi da performance, dibattiti e workshop che ruoteranno intorno ai temi della famiglia, dell'ambiente, della salute, con intrattenimenti per i più piccoli. Il cuore del programma sarà la Festa di Comunità che si terrà venerdì prossimo, dalle 16,30 alle 22, nello Spazio BAC (via Cottolengo 24 bis). Tutti gli eventi aperti al pubblico sono ad ingresso libero. —



Nichelino A cena con la famiglia Addams

■ **NICHELINO** Sabato 25, alle 21, al Teatro Superga approda "La famiglia Addams". Ispirandosi alla nota serie televisiva degli anni Sessanta, la Compagnia della Corona riporta a teatro in una nuova produzione musicale le vicende paradossali e dense di black humour della famiglia narrata dal fumetto di Charles Addams negli anni Trenta. La giovane Mercoledì è innamorata di Lucas, un ragazzo "normale" appartenente a una "normale" famiglia americana; i due vogliono sposarsi. Confidarlo a sua madre può risultare un problema e la complicità tra la ragazza e suo padre li condurrà a mantenere lo scambio segreto. Un invito a cena in casa Addams porterà le famiglie dei due giovani innamorati a conoscersi meglio, a confessare segreti inconfessabili in una convulsa serata piena di equivoci e scomode verità.

Biglietti: 17 euro galleria, 23 platea.

Nichelino: 60enne incensurato arrestato dai carabinieri

Si tramuta in uno stalker

Minacciava il suo vicino troppo rumoroso

NICHELINO - Un vicino «difficile» può capitare e gli eventuali rumori che produce possono in effetti risultare molesti e magari portare all'esasperazione, tuttavia è sempre meglio cercare un compromesso ed evitare di abbandonarsi a soluzioni che non possono fare altro che complicare una situazione già di per sé sul filo del rasoio. Perché poi lo scenario degenera e si passa dalla parte del torto finendo come il nichelinese che nei giorni scorsi è stato addirittura arrestato con l'accusa di stalking. Già, perché era così tanto esasperato dai rumori molesti del suo vicino di casa da perdere letteralmente la testa e iniziare a minacciare e pedinare, arrivando così a trasformarsi da semplice vittima di maleducazione a stalker, accusa quest'ultima che non è mai cosa da poco. Teatro del fatto un condominio di via Trento, quello in cui appunto vive l'uomo finito in manette, un 60enne che non aveva mai avuto problemi con la giustizia e che ovviamente ha cercato di giustificarsi con i carabinieri, dicendo loro che quella che stava vivendo era diventata un'esistenza impossibile. E tutto per quel vicino di casa davvero troppo rumoroso, almeno a detta del 60enne che non è riuscito a trovare la calma nemmeno quando

i militari sono arrivati nel palazzo. Un intervento il loro derivato dalla chiamata del «vicino molesto», che a quanto pare era impaurito dall'atteggiamento rubbioso dell'altro. Gli uomini in divisa hanno tentato più volte di riportarlo a più miti consigli, ma non ci sono riusciti e ad un certo punto hanno dovuto per forza portarlo via. Incredibile che cosa può fare l'esasperazione ad un persona che ha sempre vissuto tranquillamente, ma indipendentemente dalle cause dalla ricostruzione effettuata dai militari sembra proprio che il 60enne, dopo molte richieste fatte al vicino in merito al volume del televisore e della radio, avesse deciso di agire di sua iniziativa, risultata però del tutto nefasta, eccessiva e inappropriata. Maniere forti insomma, ma senza mai arrivare ad una aggressione. All'inizio infatti tutto sembrava limitarsi a qualche litigio sul pianerottolo, durante le quali il 60enne, di professione operaio, ribadiva al vicino di avere necessità di dormire perché alla mattina si alzava presto. Richieste a quanto sembra cadute nel vuoto e così sarebbe avvenuta la «minacciatura» che lo ha appunto fatto finire dalla parte del torto. Un torto pesante però, perché minacciare e fare dello stalking è un reato e una si-

tazione che ormai era diventata un vulcano pronto ad eruttare è esplosa la scorsa settimana, in orario notturno. Era mezzanotte ed evidentemente il folente non riusciva a riposare e dopo qualche minuto si è nuovamente trovato a litigare con il vicino sul solito pianerottolo. Forse ha esagerato e l'altro, impaurito, ha chiamato il 112 chiedendo l'intervento di una pattuglia. All'arrivo dei carabinieri la scena è apparsa così, delineando già quella che sarebbe stata la conclusione. Il pre-

sunto vicino rumoroso ha spiegato di vivere in un contesto stato d'ansia a causa del comportamento del 60enne, le quali reazioni secondo lui erano del tutto eccessive. Frasi che manco a dirlo hanno fatto imbastardire l'altro che lo ha certamente mandato a dire. Anche con gli uomini in divisa si sarebbe lasciato scappare delle pesanti minacce rivolte al vicino, creando appunto la giusta atmosfera per essere arrestato. Cosa che purtroppo per lui è puntualmente avvenuta.

Carmagnola: cade in casa e resta bloccata

Paura per una pensionata

CARMAGNOLA - Un'anziana pensionata di Carmagnola ha vissuto davvero una gran brutta disavventura, nei giorni scorsi, a seguito di una accidentale caduta mentre si trovava in casa sua, da sola. La donna infatti dopo il capitombolo non è più riuscita ad alzarsi, trovandosi nella condizione di non poter chiudere aita. Una situazione potenzialmente ad alto rischio, che in alcuni casi ha avuto esito tragico, ma non questa volta fortunatamente, anche se per la malcapitata quel lasso di tempo deve essere sembrato interminabile. Nell'impossibilità di risollevarsi infatti, per giunta in stato confusionale, l'anziana sarebbe rimasta sul pavimento per diverso tempo prima di riunire finalmente a contattare il 112 e chiedere aiuto attraverso il suo telefonino, che era abbastanza vicino ma comunque difficile da raggiungere, per lei, nella condizione in cui si trovava in quel momento. Ma anche durante la chiamata ci sono state delle difficoltà: la donna non riusciva a dire il suo nome e l'indirizzo, ma poi si è ricordata il nome della figlia e grazie a questo elemento alcuni uomini delle forze dell'ordine che conoscono bene la cittadina sono riusciti a capire chi poteva essere. Così è stata trovata sul pavimento, intontita e spaventata ma senza altre problematiche di salute.

Venerdì nero a Trofarello e Candiolo. Coinvolti dei furgoni

Due schianti vicino ai passaggi a livello mandano in tilt il traffico ferroviario

TROFARELLO - Le sbarre del passaggio a livello stavano già iniziano ad abbassarsi ma lui, convinto di furtarla, ha accelerato e per passare a tutti i costi a sfondato una delle staffe con il suo furgone, proseguendo poi che se non fosse accaduto nulla. Ovviamente i vigili si sono immediatamente messi sulle sue tracce, ma nel frattempo la scia di danni che l'incalzante autista si era lasciato alle spalle causavano delle conseguenze importanti. Già, perché non si può pensare che il danneggiamento di un passaggio a livello non ne abbia, specie sul traffico ferroviario che ovviamente ha subito rallen-



ma il danno al sistema di chiusura delle sbarre ha richiesto l'intervento della squadra tecnica delle ferrovie, nel frattempo alcuni convogli sono stati parzialmente soppressi a causa dei rallentamenti creatisi sulla rete ferroviaria locale. Con buona pace dei pendolari, che come al solito sono quelli che pagano le conseguenze di questi disagi ferroviari sempre più spesso, è proprio il caso di dirlo, causati da incidenti che avvengono sulla strade asfaltate limitrofe a quelle ferate. Un problema non da poco che ultimamente si ripete.

Schiacciato da un autocarro in un cantiere

Operaio 54enne ferito in un sinistro sul lavoro



Pecetto: si cerca un'alternativa

«No agli espropri per la ciclabile»

PECETTO - Si cerca una soluzione per la problematica segnalata, nelle scorse settimane, dalla minoranza consiliare di Pecetto guidata da Alberto Del Noce. La questione è quella della realizzazione, recentemente deliberata dalla giunta guidata dal sindaco Renato Filippa, di un percorso ciclopeditone di collegamento tra il nuovo parco urbano di zona Gonella e Strada Cintalina, il tutto ad un costo stimato di 70 mila euro. Un conto che per i consiglieri potrebbe lievitare, "non solo per eventuali opere extra capitolate ma anche per le necessarie acquisizioni o negoziazioni, in quanto la stessa relazione dei professionisti sottolinea che gli aspetti da risolvere, per permettere l'esecuzione dell'intervento, sono essenzialmente legati alla disponibilità delle superfici nella prima tratta fra le strade Eremo e Ribore, dove risulta necessaria l'acquisizione in proprietà o in servizi o in comodato di superfici attualmente private" sottolinea Del Noce, che prosegue: "Risulterebbe inoltre di un certo interesse, per il tracciato, l'acquisizione da parte del Comune di almeno una parte dell'area boschiva presso la tratta tra strada Rosero e Villa Gibelletti, dove potrebbe essere allestita un'area verde pubblica estensiva con percorsi di tipo forestale". E proprio per «aggirare» questo ostacolo e al vaglio l'ipotesi di tracciare un percorso diverso che eviti di dover espropriare delle porzioni di terreno appartenenti ad un condominio. Un sopralluogo programmato entro la fine del mese (come da accordi tra il Comune e l'avvocato che assiste il condominio) cercherà di riacciuffare il punto adatto per il passaggio del circuito. Ma nella segnalazione i consiglieri avevano rintracciato quelli che, a loro giudizio, erano altri punti critici. "Manca la previsione della messa in sicurezza del percorso, tenuto conto che questo passa lungo il Rio Vajore per renderlo più gradevole facendolo però insinuare sul sedime di proprietà di un condominio situato al civico 5 di strada Ribore, in un tratto esterno alla sua recinzione il quale, evidentemente, potrebbe essere soggetto ad un atto di cessione o a un comodato d'uso a favore del Comune. Ma i condomini, una volta informati, hanno contattato il sindaco per avere delucidazioni in merito a ciò che i lavori comporterebbero, ovvero l'espropriazione di parte del terreno condominiale con abbattimento di un albero di grande pregio". E conclude: "Ma da quanto ci è stato riferito nessun riscontro sarebbe pervenuto. Quindi, alla luce di tutto questo chiediamo all'amministrazione se tutto ciò corrisponde al reale volgimento dei fatti: se sono state previste misure a salvaguardia della sicurezza del futuro percorso ciclopeditone; se sono state previste misure a salvaguardia tanto della privacy quanto della sicurezza degli abitanti del comune Ribore".

o Nichelino: si indaga su un matrimonio civile

Sposalizio fasullo?

Celebrato 18 mesi fa: è sospetto

NICHELINO - Nella maggior parte dei casi il matrimonio combinato viene scoperto poco prima del fatidico sì, con tanto di carabinieri che fanno irruzione nel salone in cui è in corso la cerimonia e bloccano tutto. Nel nostro territorio nel corso degli anni questa scena si è vista più volte nei municipi, con tanto di celebrante sbigottito perché ovviamente ignaro del fatto che le due persone che sta per unire in matrimonio non sono mosse dall'amore, ma solo da un mero interesse che oltretutto contrasta con la legge, e gli sposini che si fingono indignati ma che in realtà sono

perfettamente consapevoli che la loro «combine» è venuta alla luce prima del tempo. Succede così, come dicevano, di solito. Ma non questa volta, quella in cui il matrimonio sospetto è arrivato fino in fondo, marito e moglie sono stati uniti dal vincolo civile e se c'era un imbroglio lo si è scoperto solamente ora. Quello su cui a questura torinese sta indagando in questi giorni infatti è un matrimonio civile, celebrato in quel di Nichelino, all'interno del palazzo comunale, che risale a circa un anno e mezzo fa e che evidentemente all'epoca sfuggì ai radar degli investi-

gatori. Ad unirsi in modo civile furono due giovani di origine nordafricana che secondo gli investigatori non fecero quella scelta per motivi sentimentali, bensì per finalità del tutto diverse, quasi sicuramente giustificati da semplice interesse. Una questione certamente non da poco visto l'interesse degli inquirenti, i quali la scorsa settimana hanno iniziato a ricostruire la vicenda nei dettagli, ascoltando anche chi celebrò il rito, una persona che ovviamente è del tutto estranea ai fatti e che ha semplicemente ricordato come era andata quel giorno. Il celebrante infatti non poteva assolutamente essere a conoscenza del fatto che dietro quello che sembrava un matrimonio come tanti potesse essere altro, come invece sospettano gli investigatori della questura. Un secondo fine ulteriormente sporco da altri dettagli, non da poco, che hanno contribuito ad alimentare ancora di più i sospetti. Sembra infatti che lo sposo fosse gli arresti domiciliari il giorno delle nozze. E che non avesse chiesto propriamente il permesso per uscire e recarsi al palazzo civico per convolare. E poi l'atteggiamento di lei qualche tempo dopo il rito. Ne avrebbe chiesto l'annullamento, come fosse una cosa programmata ad essere cancellata.

rissa viene placata dai militari
**e grosse e pugni
ori anche un cric**

del fatto piazza Martiri, nello spazio antistante un bar dove alcune persone avrebbero iniziato a discutere in modo animato, passando ben preso alla parole grosse e infine alle mani. In base a quanto rilevato dagli uomini in divisa ci sarebbero stati spintoni e qualche pugno, ma a far precipitare il tutto ha provveduto uno dei litiganti nel momento in cui ha sferrato un cric, fortunata-

mente non per darlo sulla testa di qualcuno ma «solo» per danneggiare un veicolo che si trovava nelle vicinanze, forse per ripicca. Con la loro sola presenza agenti e militari hanno riportato l'ordine e raccolto le testimonianze necessarie per la ricostruzione dell'accaduto e la gestione delle denunce relative alla questione, perlomeno quelle sporte fino a questo momento.

bate nella notte attrezzi per 60 mila euro

Razzia nel cantiere

avona, in un'area soggetta a lavori

somma, semplicemente dopo aver forzato il lucchetto che chiudeva il cancello della recinzione che circondava l'area interessata dall'intervento stradale. Al momento della riapertura mattutina le maestranze hanno scoperto il furto e informato immediatamente il loro titolare, il quale non ha potuto fare altro che sporgere denuncia presso la stazione dei carabinieri, ma non prima di

aver stilato la lista relativa agli ammarchi. Che in base a quanto trapelato è piuttosto lunga. I predoni sono scappati con una cinquantina di cavi lunghi fino a dieci metri l'uno, ma non hanno disegnato trapani, saldatrici, sofisticati martelli pneumatici e poi diverse tipologie di materiale elettrico, nello specifico prolunghi, interruttori e quadri. Un gran bel danno insomma.

che manco a dirlo ha rallentato le attività del cantiere e generato un inevitabile ritardo sulla consegna delle opere relative ai lavori in corso. E questo sarà anche un caso eclatante per l'entità del bottino, ma come abbiamo detto il territorio non è nuovo a fatti del genere. Colpi analoghi, magari con un danno economico minore, hanno comunque provocato molissime problematiche.

Nel frattempo prosegue il fenomeno delle auto cannibalizzate dei componenti

Furgoni in sosta nel mirino dei ladri: a Nichelino vengono scassinati e depredati di tutto il carico

NICHELINO - A Nichelino i veicoli in sosta continuano ad essere nel mirino dei ladri. E non solo quelli specializzati nella rimozione di determinati componenti della carrozzeria o della meccanica, tutti destinati ad alimentare il mercato nero dei ricambi. Ultimamente infatti la città è infestata anche dagli scassinatori più «tradizionali», ovvero quelli che rompono tutto per avere accesso all'interno del veicolo al solo scopo di rubare eventuali oggetti di valore. Una situazione che vede particolarmente a rischio i furgoni, come quello che la scorsa settimana era stato regolar-



Un furgone lasciato in sosta nella zona di via I Maggio, a Nichelino. E' stato forzato nel punto del portellone scorrevole laterale per accedere al cassone

Nichelino: marito e moglie rinviati a giudizio

Sabotano luce e gas della vicina per ripicca

NICHELINO - Un'altra storia di «vicinato difficile» arriva sempre da Nichelino. Una vicenda che è già approdata in tribunale ma che condivide la stessa accusa di quella che recentemente ha portato all'arresto di un uomo in un palazzo di via Trento: stalking condominiale, una contestazione piuttosto pesante per la quale si trova alla sbarra una coppia di 35enni, entrambi

ingegneri di professione. In base agli elementi a loro carico in possesso della procura avrebbero boicottato, è proprio il caso di dirlo, le utenze domestiche della loro vicina di casa al culmine di una sorta di ripicca. Motivo? A quanto pare il chiaso causato dal figlio della donna, che a seconda dei casi piangeva o rideva a volume troppo alto a detta dei due professionisti ora a processo. A farli finire nei guai ovviamente è stata proprio la vicina di casa, che li ha denunciati alla pubblica autorità quando si è resa conto che sarebbero stati loro ad interrompergli bruscamente, nell'ordine, prima la corrente elettrica, poi il collegamento ad internet, successivamente la rete gas e infine la ricezione del normale segnale televisivo, quest'ultimo boicottato con un disturbatore di frequenza o qualcosa di simile. Le querele presentate dalla donna sono risultate essere otto, tutte riguardanti una serie di episodi di dipanatasi nell'arco di circa tre anni e finite nel fascicolo a carico della coppia per la quale, la scorsa settimana, il pm Livia Locci ha chiesto il rinvio a giudizio ottenendolo dal gup Marco Picco. Ma tuttavia va detto che le accuse però non sono state tutte accettate, come ad esempio quella legata al presunto taglio dei cavi telefonici da parte della coppia di ingegneri, poi gettati tra i rifiuti, e addirittura l'inservimento di una testa di gallina nella buca delle lettere. Dettagli non da poco, ma anche senza questi la questione resta spinosa e lascia trasparire quanto una persona possa cambiare se in preda alla rabbia e all'esasperazione. Si può sragionare e finire nei guai con la legge senza nemmeno rendersene conto.

Nichelino: 53enne in manette. Ma poi viene portato in ospedale

L'accesa lite in famiglia finisce con un arresto per resistenza

NICHELINO - La lite in famiglia degenera, le urla vengono distintamente sentite dai vicini attraverso le pareti e alla fine qualcuno chiama i carabinieri, che per concludere si trovano nella condizione di dover arrestare uno degli astanti con l'accusa di resistenza. E' finita così una «normale» settanta domestica a Nichelino, dentro di un intervento di un'Arma che si ha appunto visto un uomo finire in manette. Chi lo avrebbe mai detto? Può aver pensato qualcuno; tuttavia in base a quanto trapielato sembra proprio che i presupposti per il ferme ci fossero proprio tutti, principalmente perché il soggetto poi arrestato non avrebbe voluto saperne di placarsi. E dal canto loro i militari erano accorsi prevalentemente per placare gli animi ed evitare che la discussione potesse degenerare. Cosa che a quanto pare si è rischiata. E forse al loro arrivo gli uomini in divisa hanno già trovato uno scenario difficile, anche se va specificato che nessuno ha messo in atto ge-

sti violenti nei confronti di altri. I litiganti si sono limitati alle parole, per quanto grosse potessero essere. La cronaca nuda e cruda del fatto comunque racconta che i carabinieri della tenenza di via I Maggio sono accusati a seguito della chiamata di un vicino di casa della famiglia litigante. Le parole ad alta voce che udiva attraverso la parete lo avevano messo un poco in ansia e così aveva preferito allertare il 112. E così la pattuglia dei militari della compagnia di Moncalieri è arrivata appunto con l'intento di calmare la lite. Spesso in questi casi la sola vista delle divise risulta più che sufficiente per riportare tutti a più miti consigli, ma non sempre questo succede e molto spesso capita in ambienti dove nessuno se lo aspetterebbe. Durante le acese discussioni in strada, ad esempio, apparentemente pronte a tramutarsi in rissa, l'Arma riporta l'ordine solamente facendosi vedere. Nella private abitazioni invece no: c'è quasi sempre qualcuno che alza

ulteriormente i toni e viene poi magari portato via in manette con l'accusa di resistenza a pubblico ufficio. Che poi è quanto capitato al 53enne nichelinese protagonista della storia qui sopra. Quando le forze dell'ordine sono state interpellate era impegnato in una violenta litigia con il padre di 73 anni e la sorella di 54 anni. Una discussione che come abbiamo detto veniva ampiamente udita anche dagli altri abitanti del condominio e che, a quanto pare, era letteralmente esplosa per dei motivi che definire futili è un pallido eufemismo. Una discussione legata alle condizioni economiche del 53enne, che forse rappresentavano un problema per la famiglia ma che sicuramente non andavano affrontate in questo modo. Invece insulti e minacce l'avrebbero fatta da padrone e quando i carabinieri si sono presentati alla porta il 53enne non si è calmato, anzi si è adirato ancora di più. E come se non bastasse ha opposto resistenza fino a quando gli uo-

mini in divisa non hanno potuto fare altro che dichiararlo in arresto. Però versava chiaramente in particolari condizioni di salute, per questo non è stato condotto in caserma ma in ospedale, dove il personale medico lo ha temporaneamente ricoverato nel reparto riservato alle persone soggette a restrizioni giudiziarie. Non si trattava quindi di una violenza in famiglia, come potevano aver pensato all'inizio le persone che hanno ritenuto opportuno richiedere l'intervento della forza pubblica, ma semplicemente di una discussione che aveva preso toni davvero troppo alti. Non è infatti detto che le litte fossero una cosa quotidiana, ma è anche vero che ormai, con tutto quello che è successo nel nostro territorio sul fronte dei maltrattamenti tra le pareti domestiche, la cittadinanza è perennemente sul chi vive e, giustamente, preferisce dare l'allarme prima che avvenga qualcosa di grave. E in effetti si rivela sempre una tattica efficace.

Nella residenza di un 40enne dosi di marijuana e bilancino

L'ennesima centrale dello spaccio scoperta in un alloggio di Nichelino

NICHELINO - Nuova operazione contro la droga messa in atto dai carabinieri, a Nichelino, a seguito di un'indagine a carico di un soggetto finito nel mirino proprio perché sospettato, a seguito di segnalazioni, di essere coinvolto nel traffico degli stupefacenti. Nei giorni scorsi infatti i militari della tenenza di via I Maggio hanno messo le manette ai polsi di un 40enne nella quale abitazione sono stati trovati, al termine di una accurata perquisizione, due etti di marijuana a loro volta già divisi in otto dosi pronte per essere smerciate al dettaglio. E oltre a tutto questo nell'alloggio dell'uomo era presente un bilancino di precisione elettronico, oggetto che ha avvalorato i sospetti sul suo conto. Come dire che alla vista di quell'ultimo accessorio gli uomini dell'Arma hanno avuto la certezza che in quella casa venivano abitualmente preparate confezioni di droga destinate allo

spaccio in strada. Del resto il nichelinese era finito nel mirino proprio per questo, ma prima di passare all'azione i militari volevano essere sicuri di poterlo cogliere in flagranza di reato, o perlomeno in possesso del materiale compromettente. Bisognava insomma metterlo con le spalle al muro, anche se lui avrebbe potuto fare un passo falso perché sicuramente non pensava di essere pedinato. E nemmeno che i suoi più recenti sposamenti erano già stati oggetto di sospetto da parte di alcuni cittadini, che non avevano mancato di notare l'atteggiamento furtivo dell'uomo. Così, unendo tutti gli elementi in loro possesso, i militari hanno ritenuto di essere pronti per effettuare il blitz, che come sappiamo ha permesso di scoprire nell'alloggio dell'uomo, che non ha opposto nessun tipo di resistenza all'arresto, l'ennesima centrale dello spaccio nel territorio.



Smarrita gattina di 4 mesi ai Bauducchi

Il 31 ottobre 2023
è stata smarrita una gattina di soli quattro mesi in Borgata Bauducchi.
Per qualsiasi avvistamento contattate questo numero, grazie:
338.4677652

Venerdì mobilitazione alle panchine rosse e in piazza Di Vittorio

Donne, basta violenza

Azzolina: «Insopportabile emergenza sociale»

NICHELINO - «L'ha scritta per amore». Ma vi sentite?» è la vignetta firmata Anarkikkäa presa a prestito dall'assessore alle Pari opportunità per contraddistinguere la giornata contro la violenza sulle donne di quest'anno. Un 25 novembre se vogliamo ancor più doloroso e straziante.

«Piangere dopo l'essere stata spacciata, l'essere stata violata, l'essere stata messa alla memoria di Giulia e delle migliaia di Giulie partite, presenti e, reso, future» dice Alessandra Azzolina, assessore ufficio alle Pari opportunità. «Su queste le politiche si è attivato troppo timidamente e debilmente, le istituzioni ancora meno e inefficienti. Gli investimenti pubblici sulle Pari opportunità soluzionistiche ridicole. Qualcosa sta cambiando ma troppo poco di fronte ad una evidente e insopportabile emergenza sociale. Nel proviamo sistematicamente e costantemente da più di due decenni a costruire linguaggi, pratiche e politiche diverse. Di autentica parola, di rispetto ed educazione all'opposizione. Ma evidentemente dubitiamo anche nei provare, ancora una volta, a fare l'animista con queste società ammalate e con noi stessi. E ancora una volta, interrogarci per poi subito rilanciare la nostra azione e il nostro impegno. Per Giulia e per tutte le sorelle che non hanno più voce».

L'impegno della Città di Nichelino si è tradotto partecipando, unica città con Torino, alla Trans March di sabato scorso in ricordo delle vittime di transfobia e per continuare nel cammino per l'affermazione dei diritti di tutti e tutte. Prima c'era stata la firma del protocollo Altis per il riconoscimento pieno di tutte le identità sui luoghi di lavoro (enti pubblici in primis) e nelle scuole. E domani c'è il 25 novembre, la giornata del no alla violenza sulle donne. Il programma approntato per la ricorrenza è decisamente di domenica. Ci sono momenti di riflessione e di mobilitazione con un particolare focus sulla rivendicazione dei diritti di tutti e tutte, donne e comunità oggi emarginate.

lettere al giornale

Giovanni Parisi: grazie medici delle Molinette, mi avete salvato la vita

Egregio Direttore,
con la presente ringrazio non solo diversamente ma soprattutto apprezzando moltissimo un grande di raggraziamento a tutti i medici compreso il personale infermieristico dei reparti di "Medicina d'Urgenza" del Prof. Lupia e di "Medicina Interna" del Prof. Montricchio per il grande impegno che dimostrano nel curare le persone che vengono ricoverate in questi reparti.
Il 24 ottobre scorso sono stato colpito da una forte bronchite, tanto che credevo di non farcela!
A causa della successiva acutizzazione di questa bronchite sono stato prima curato al pronto soccorso dell'ospedale Molinette e dopo ricoverato nel reparto di "Medicina d'Urgenza" del Prof. Lupia, dove mi hanno

veramente salvato la vita!
Dopo cinque giorni, sono stato trasferito nel reparto di "Medicina Interna" del Prof. Montricchio dove mi hanno completamente guarito.
Io, non ho esperienza di ricoveri in Ospedali, ma, sono certo che i reparti di "Medicina d'Urgenza" del Prof. Lupia e di "Medicina Interna" del Prof. Montricchio sono tra le migliori realtà del Servizio Sanitario Nazionale degnamente rappresentato all'ospedale Molinette di Torino che è livelli di eccellenza nazionale e non solo. Finisco chiedendo di essere perdonato per il disturbo arrecato con le mie telefonate durante la mia degenza.
Innanzitutto grazie.

Giovanni Parisi



Lunedì 27 novembre sarà l'incontro Eniamo da Rotterdam ad ospitare alle ore 10, l'incontro "Omnitemperanza: vita e violenza di genere: quali intersezioni?". Relatrice dottorese Margherita Graglia, psicologa, psicoterapeuta, sessuologa e componente della commissione antidiscriminazione del Sis. L'incontro è rivolto ai ragazzi delle scuole superiori.

Infine, martedì 28 novembre, dalle 18 alle 20, in Sala Mattei (Comune) "Mai più molestie, mai più violenza", valencenca per riconoscere, prevenire, contrastare la violenza di genere e le molestie sessuali sui luoghi di lavoro. A cura di Uisp Torino in collaborazione con l'assessore ufficio.

Ufficio, Apì Torino, Unione Industriale. Intervengono il sindaco Tortato, l'assessore Alessandro Azzolina, la consigliera delegata di Città Metropolitana Valentina Cera, sindacati, associazioni datoriali e la consigliera di parità avvocata di Città Metropolitana.

La giornata si concluderà al Cuculo il Maggio dove, alle 21, il gruppo di lettura "Riflettiamoci" di Nichelino RedBoschetto affronterà il libro "Tuta intera" di Esperante Hakawatima. «Ci sono molte cose che apprezziamo e riconosciamo. Sono storie di identità, paure del diverso e desiderio di appartenenza. Di disaccordi lontani, e, di un disaccordo che si esige nelle proprie mani».

E' in servizio alla SS. Trinità

Alessandro Cascio ordinato diacono

NICHELINO - In occasione della settima giornata mondiale del povero, domenica 19 novembre l'Arcivescovo monsignor Repole ha ordinato cinque nuovi diaconi permanenti. Tra questi il nichelinese Alessandro Cascio. La loro ordinazione è giunta al termine di un percorso formativo di cinque anni durante i quali hanno approfondito le discipline bibliche e teologiche, hanno curato la loro vita spirituale e comunitaria, hanno verificato la qualità evangelica della loro vita familiare e lavorativa, Alessandro Cascio, 56 anni, da 30 sposato con Caterina Colletto, due figlie, Francesca e Samanta, lavora da 35 anni come motorista in Stellantis e si occupa della sua povera motori. Con la famiglia fa parte della parrocchia SS. Trinità, guidata fino a poco tempo fa da don Riccardo Robella. «Sia da bambino ho sempre seguito le attività in parrocchia: oratorio e campi giovani con don Paolo Gargiulo - racconta - Partiranno, all'età di 41 anni, ho seguito altre strade che mi hanno allontanato dalla parrocchia, anche se dentro il mio cuore una famiglia andava sempre per il Signore». Tra gli incontri fondamentali della sua vita c'è stato quello con sua sorella Lucia Gargiulo, responsabile della comunità Noladomo per il recupero dei tossicodipendenti, dove con la moglie è stato volontario per circa 15 anni. «In uno dei suoi momenti di dialogo con la suora, mi viene proposto di fare un'esperienza a Lourdes, al servizio dei malati. Questo mio primo pellegrinaggio, sotto una veste nuova al servizio del Signore e al servizio della Chiesa».



per me soffrivo, ha ridotto l'angoscia alla famiglia che sarà anni prima si era avvertita e lo ha sentito che il Signore mi chiamava per invocare nella sua vita», continua Alessandro Cascio. Da quel giorno, sempre insieme alla moglie Caterina inizia a occuparsi per costituire la parrocchia dei pellegrini a Lourdes dei malati e delle persone sofferenti. Ma due anni fa a Caterina viene diagnosticata la Sclerodermia. «Ora è lei ad avere bisogno di tutta la nostra cura ed attenzione». Ma la chiamata del Signore arriva nei momenti più impensabili. «Per me è arrivato un giorno che ero in parrocchia. Il diacono che svolgeva servizio all'altare alla fine della funzione mi ha chiesto se volevo intraprendere il cammino per il diaconato permanente». Alessandro ne parla prima in famiglia, che si dice d'accordo, e poi con don Robella, che si dimostra felice e gli consiglia i passi da compiere. Inizia così il lungo cammino che lo porterà all'ordinazione di diacono secolo. «Eccomi! ora è arrivato il momento del mio «sì» al servizio del Signore e al servizio della Chiesa».

Domande entro il 30 novembre

Bando contributi alle associazioni del sociale

NICHELINO - Nei giorni scorsi il Comune ha aperto il bando per l'assegnazione di contributi economici alle associazioni a sostegno di attività e iniziative per l'assistenza sociale malizzata o da realizzarsi entro il 31 dicembre 2023. La domanda deve essere presentata utilizzando i moduli disponibili sul sito del Comune (www.comune.nichelino.to.it) entro le ore 12 del 30 novembre con le seguenti modalità: invio per e-mail a comune.nichelino.to.it; consegna a mano all'ufficio Protonello, piazza Di Vittorio 1, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.15. Il budget massimo a disposizione dal Comune ammonta a 60 mila euro.

L'iniziativa in programma sabato 25, ore 10.30

Alberi per il futuro al Boschetto con il M5S



A lato il presidente del Movimento 5 Stelle, Giuseppe Conte, con la coordinatrice provinciale Antonella Pepe

qualità dell'aria che respiriamo. Inoltre, le radici degli alberi aiutano a trattener l'acqua piovana, riducendo il rischio di alluvioni e migliorando la qualità dell'acqua. In questo periodo così iniziato dall'iniziativa promossa dal nostro Movimento al Boschetto. L'iniziativa è rivolta a tutti, ci aiuta a migliorare la qua-

lità dell'aria, a contrastare le ondate di calore e a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici. In questo ottica diventa importante partecipare sabato all'iniziativa promossa dal nostro Movimento al Boschetto. L'iniziativa è rivolta a tutti, ci aiuta a migliorare la qua-

lità dell'aria, a contrastare le ondate di calore e a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici. In questo ottica diventa importante partecipare sabato all'iniziativa promossa dal nostro Movimento al Boschetto. L'iniziativa è rivolta a tutti, ci aiuta a migliorare la qua-

Il 23 con Junior Band Puccini e Corino
“Music Festival insieme si può” alla media Martiri

NICHELINO - Inedita collaborazione per il "Music Festival insieme si può". Giovedì 23 novembre, alle 17.30, presso la scuola media "Martiri della Resistenza" in via Kennedy 40, si terrà il concerto della Junior Band "Giacomo Puccini" diretta dal Maestro Giuseppe Schiavone in occasione della settimana della arte organizzata dall'I.C. Nichelino III. Parteciperanno gli studenti dell'indirizzo musicale della Martiri e della Scuola Civica Musicale Vincenzo Corino.

Verzola: un aiuto al commercio
Natale buoni spesa per le fasce fragili

NICHELINO - Un aiuto alle famiglie in difficoltà per trascorrere un Natale sereno e un sostegno ai negozi di vicinato nichelini. Ha una doppia valenza l'iniziativa promossa dall'assessore al Commercio e alle Politiche sociali che stanziò 100 mila euro sul commercio locale. Sull'esempio degli anni scorsi, anche per il Natale 2023 ci saranno i buoni spesa che le famiglie assicurate potranno spendere nei negozi cittadini. Rispetto agli anni scorsi il contributo è stato aumentato di 20 mila euro, come spiega l'assessore Flador Verzola. «Anche quest'anno abbiamo voluto replicare il progetto dei buoni di Natale innanzitutto di 20 mila euro. Un impegno preciso che questa amministrazione pone in essere a sostegno delle attività commerciali nichelini». Come dicevamo un progetto dalla duplice utilità: «Con questi centomila euro sostieniamo le fasce fragili della popolazione, permettendo loro di passare delle festività dignitose, atti-



tato nel contempo gli esercizi di vicinato, a cui i buoni spesa saranno destinati in maniera esclusiva». prosegue l'assessore Verzola. Le domande debitamente compilate potranno essere presentate entro il 4 dicembre. Possono presentare richiesta le famiglie con un Isee complessivo che non superi i 7000 euro. Alla domanda, che può essere presentata solo online sul sito del Comune (www.comune.nichelino.to.it), è necessario allegare un documento di identità e il modello Isee in corso di validità.

Sabato 25 al Teatro Superga il musical ispirato alla serie Tv

In scena famiglia Addams

La figlia Mercoledì innamorata del giovane Lucas

NICHELINO - Sabato 25 novembre, alle ore 21, al teatro Superga arriva la temeraria e sgangherata "Famiglia Addams". Ispirandosi alla nota serie televisiva degli anni '60, la Compagnia della Corona riporta a teatro "La famiglia Addams" in una nuova produzione musicale. Le vicende parodistiche e dense di black humour di una spumeggiante famiglia d'altri tempi nascono dal fumetto creato da Charles Addams negli anni '30.

La giovane Mercoledì è innamorata di Lucas, un ragazzo "normale" appartenente ad una "normale" famiglia americana; i due vogliono sposarsi. Considerato a sua madre può risultare un problema e la complicità tra la ragazza e suo padre li condurrà a mantenere lo sconosciuto segreto, pur sapendo che è molto pericoloso nascondere un segreto alla padrona di casa. Un invito a cena in casa Addams e il tradizionale "gocco" porteranno le famiglie dei due giovani innamorati a conoscersi meglio, a confessare i segreti inconfessabili in una convulsa serata piena di equivoci e sconosciute verità che cambierà le vite di tutti. Regia di Salvatore Sito, con Barbara Corradi e Andrea Rodi. Libretto Marshall Brickman e Rick Elice, Musiche e testi Andrew Lippa. Basata sui personaggi creati da Charles Addams. Direzione corale Rossa Sito, coreografia Silvia Ranalli, costumi Silvia Lumeri, scenografia Davide Amadei. Una coproduzione Compagnia della Corona e Teatro Fanti. Biglietti: 17 euro galleria, 23 euro platea.

Da venerdì 24
Al Cammello
c'è il weekend
black book



NICHELINO - Alla libreria Il Cammello torna la settimana del Black Book. Venerdì 24, sabato 25 e domenica 26 novembre, sarà possibile acquistare 3 libri usati e il prezzo di ciascuno sarà di 1 euro. Inoltre, l'iniziativa prevede la vendita di 3.000 libri usati a soli 1 euro e, lo stesso del 30% su una selezione di libri nuovi.

L'Associazione Amici del Cammello, attraverso le sue attività e la Libreria da 12 anni a Nichelino e sul territorio, si impegna per la diffusione della cultura del libro e della lettura. "Leggere è un grande strumento di promozione sociale e come questa iniziativa vogliamo favorire la lettura", spiega uno dall'associazione. Durante le tre giornate la Libreria sarà aperta secondo il seguente orario: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.30. Il nome "Black" è un omag-



Ora biglietteria: venerdì, venerdì e sabato, dalle 16 alle 19; mercoledì dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19.

I biglietti si possono acquistare presso la biglietteria del Teatro Superga, sul luogo dell'evento nei giorni di

spettacolo dalle ore 18. La stagione 2023-2024 del Teatro Superga è promossa dalla Città di Nichelino e Sistema Cultura, con il sostegno di Fondazione CRT e Regione Piemonte, firmata dalla direttore artistica di Alessio Bruni, Fabio Bruni e Claudio Spoto, in collaborazione con Piemonte dal Vivo. Produzione esecutiva Fondazione Reverso. Creative mind. Nuovo Studio. Info: Teatro Superga, via Superga 44, Nichelino. Tel. 011.629789 - www.teatrosuperga.it - biglietteria@teatrosuperga.it

Domenica 26 ricostruzione storico musicale
Alla Palazzina di Caccia visita dedicata alle artiste di corte

NICHELINO - In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne del 25 novembre, la Palazzina di Caccia di Stupinigi dedicata alle donne il pomeriggio di domenica 26 novembre. Alle ore 15.30 è in programma una visita guidata dedicata alle artiste di corte tra Settecento, Settecento e Ottocento. Alle 16.45 il concerto "Dalle Tenebre alla Luce" nel Salone d'Onore del Triton Consort. In programma una ricostruzione storico musicale che coinvolge attivamente il pubblico, con brani della Terra Ligure delle Tenebre di François de Coperin e alcuni Repertori della Settimana Santa di Francesco Durante, che saranno eseguiti spiegando una luce ad ogni brano così da terminare il concerto al buio. L'idea è quella di proporre una ricostruzione musicale in miniature di un'ora di una tradizione ormai perduta che dura diverse ore e diversi giorni, viaggiando sulle note di due compositori contemporanei di paesi diversi ma legati dall'attuale per lo stesso repertorio.

L'Ufficio delle Tenebre è un ufficio liturgico della Chiesa Cattolica che si recita nei giorni che precedono la Pasqua ed è caratterizzato dallo spettacolo di candele poste su una "sainta", ovvero uno speciale candeliere di ferro triangolare, e da un "terremoto" o "magnetum", un momento alla fine dell'ufficio in cui nella totale oscurità si battono le pance con i libri o con le mani. Le "Litanie delle Tenebre" e i "Responsori della Settimana Santa" sono composizioni musicali scritte per essere eseguite nei tre giorni prima di Pasqua intitolando il testo delle "Litanie di Giernem" dell'Antico Testamento, nelle quali il profeta deplore la distruzione di Gerusalemme da parte dei Babilonesi, e pagine del Vangelo.

Il Triton Consort nasce nel 2019 a Milano per esplorare gioielli più o meno famosi della musica strumentale e vocale rinascimentale, barocca e tardobarocca. Questa musica permette una grande libertà espressiva, creativa e di interpretazione che il Consort sfrutta per ottenere colori ed effetti sonori unici. Il nome "Triton" è un omag-



gio non solo alla creatività del musicista, bensì al "ritmo", vale a dire un intervallo musicale che crea una forte e collettiva dinamica e che nel medievo era addirittura considerato un "accordo perfetto". Ma proprio come tutto ciò che è perfetto, il concerto tende a cadere proprio lì.

Domenica 26 novembre, ore 15.30, visita guidata "Artisti di Corte". Costa visita guidata: 5 euro + costo del biglietto.

Alle ore 16.45 concerto Triton Consort. Il concerto è gratuito, compreso nel biglietto di ingresso. Non si

effettuano prenotazioni, fino ad esaurimento posti.

Biglietto: entro 12 euro; ridotto 8 euro per ragazzi 6-17 anni e over 65. Gratuito: minori di 6 anni e possessori di Abbonamento Musi Torino Piemonte e Royal Card, accompagnatori disabili.

Giorno e orario di apertura della Palazzina: da martedì a venerdì 10-17.30 (ultimo ingresso ore 17); sabato, domenica e festivi 10-18.30 (ultimo ingresso ore 18).

Info e prenotazioni: biglietteria: tel. 011.6200634; biglietteria@teatrosuperga.it

Al Grosa la festa dei soggiorni Foto, video e balli ricordando l'estate



NICHELINO - È stata una bella risposta, tra una foto, un video e quattro passi di danza, quella ospitata al Centro Grosa in occasione della settimana di festa per i soggiorni marini della scorsa estate sulla riviera monégasca e nelle Marche. L'iniziativa è stata promossa dall'assessorato alla Terra Eta: "È stato un momento di festa per raccontare le proprie vacanze, i ricordi, i momenti diversi, vedere le foto più belle, ma soprattutto passare del tempo insieme con le nuove amicizie

», spiega l'assessore Giorgia Ruggiero. «Si, perché il tempo è la cosa più preziosa che possiamo donare agli altri: il prezioso dei soggiorni marini passa anche a combattere il rischio di isolamento sociale quando si entra nella terza età, aggravando il trascorrere del tempo insieme. Rafforziamo le nuove amicizie nate a Nichelino, segnalando la prossima estate insieme». L'assessore tiene a ringraziare Annamaria Biscotti dell'ufficio terza età e il direttore del Centro Grosa per le disponibilità e la Montanari Tour.

L'iniziativa «Teorie del complotto» nelle scuole

Sapere digitale, Civica Arpino protagonista

NICHELINO - La Biblioteca Arpino aderisce dal 2021 al progetto "Sapere digitale: educazione civica digitale in biblioteca", che vede capofila la Fondazione ECM. Biblioteca civica multimediale Archimede di Settimo Torinese grazie al coordinamento di Augusto Giovannelli. Il progetto è sostenuto da Compagnia di San Paolo, Obiettivo Cultura, Missione Sviluppare Competenze per il biennio 2022-2024, con l'obiettivo di stimolare il ruolo cruciale che le biblioteche possono giocare a supporto dell'educazione civica digitale e della diffusione di una sempre maggiore consapevolezza nel corrente utilizzo del digitale, in primo luogo per le biblioteche e gli insegnanti delle scuole del territorio e a ricaduta per la cittadinanza. All'interno di questo progetto è stato realizzato il format "4 biblioteche". Sulla scia della trasmissione "Quattro ristoranti" è stato realizzato un percorso di formazione "interna" ed "esterna" lega-



to ai temi del sapere digitale appunto. L'Arpino si è focalizzata sulle "Teorie del complotto", con laboratori nelle scuole del territorio dedicati al riconoscimento delle fake news e ai rischi che si

incontrano navigando nel web. Questo le è valso il premio "Pilota rossa o pilota blu". Per maggiori informazioni: <https://www.saperedigitale.org/> - <https://www.bibliotecanicelino.it/>

Rinnovati gli arredi. Riaprirà il 21/12
Biblioteca chiusa dal 27

NICHELINO - Dal 27 novembre e fino al 20 dicembre la Biblioteca Arpino rinnoverà i suoi arredi e, pertanto, dovrà chiudere parte dei locali. Durante il periodo di chiusura sarà mantenuta attiva una postazione per i servizi essenziali e per la circolazione libaria.

Iscrizioni entro il 10 dicembre
Riparte il «Treno della Memoria»



NICHELINO - Basta cani legati alla catena. Nichelino si schiera dalla parte degli animali. Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, infatti, è stato approvato il nuovo regolamento che rende più comune con una multa (e nei casi più gravi con il sequestro di foto) il padrone che limita e costringe in modo forzato il nostro amico a quattro zampe.

È la prima cittadina in Piemonte a regolamentare tale situazione. Per l'assessore alle Politiche animalistiche Fiodor Verzola si tratta di un "atto di civiltà volto a tutelare gli animali che, ancora oggi, a causa di regolamenti troppo deboli e facilmente interpretabili, uniti ad atteggiamenti legati alla pigrizia, sono costretti a passare la vita incastrati".

«Permettere di detenere animali in quel modo è negare non soltanto le nostre battaglie, ma anche le cinque libertà sul benessere degli animali disciplinate dall'Unione Europea», aggiunge l'assessore. Tra i primi provvedimenti adottati, il salvataggio del cane della clochard trovata morta ammessa nel Sangone, la scorsa settimana.

Sarà presentato al Cammello venerdì
Pasticciera di mezzanotte l'ultimo libro di Icardi

NICHELINO - Venerdì 24 novembre, alle 20.45, torna alla libreria Il Cammello Desy Icardi con l'ultimo libro della serie sui cinque sensi, "La pasticciera di mezzanotte". In questo romanzo Desy ci regala ancora una volta personaggi indimenticabili, traggendone con magia una Torino agitata dai moti popolari. La serie di romanzi legati ai cinque sensi e al piacere della lettura trova qui il suo straordinario finale.

22/11/23, 08:42

Nichelino, tornano i buoni spesa di Natale: 100 mila euro per il commercio locale e le famiglie in difficoltà - Torino Oggi

Nichelino, tornano i buoni spesa di Natale: 100 mila euro per il commercio locale e le famiglie in difficoltà



Riproposta l'iniziativa già lanciata con successo negli anni scorsi. Chi può fare richiesta e come



Nichelino, tornano i buoni spesa di Natale: 100 mila euro per aiutare il commercio locale e le famiglie in difficoltà



L'idea era stata lanciata per la prima volta negli anni del Covid, quando all'emergenza sanitaria si era aggiunta quella economica, ma vista la difficile congiuntura economica si è deciso di riproporla, aumentando la dotazione a 100 mila euro. A Nichelino tornano i buoni spesa natalizi per sostenere il commercio locale e aiutare le famiglie in difficoltà.

Stanziati 100 mila euro

"Anche quest'anno abbiamo voluto replicare il progetto dei buoni di Natale, aumentando di 20.000 euro il contributo erogato nel 2022. Un impegno preciso che questa Amministrazione pone in essere a sostegno delle attività commerciali nichelinesi", ha spiegato l'assessore Fiodor Verzola. Un progetto dalla duplice utilità: sostenere le fasce fragili della popolazione, per permettere loro di passare delle festività dignitose, ma anche aiutare gli esercizi di vicinato, a cui saranno destinati in maniera esclusiva i buoni spesa.

Chi può fare richiesta e come

Fino al 4 dicembre le famiglie residenti nel comune di Nichelino, con un ISEE complessivo che non superi i 7.000 euro, possono presentare domanda per i buoni spesa 2023. Alla domanda, che può essere presentata solo online, è necessario allegare un documento di identità e il modello ISEE in corso di validità.

Per ulteriori info: https://comune.nichelino.to.it/su_procedimento/buoni-spesa-natale-2023/?ambito=susoc

24/11/23, 09:06

Lite degenera in aggressione a Nichelino: 55enne accoltellato all'addome - Torino Oggi

Lite degenera in aggressione a Nichelino: 55enne accoltellato all'addome



L'episodio avvenuto attorno alle ore 17 in via Martiri. Indagano i carabinieri



Lite degenera a Nichelino: 55enne accoltellato all'addome

TAJARIN?

(tutti i giorni, tutto l'anno)

Grande paura nel pomeriggio di oggi, giovedì 23 novembre, a Nichelino. Una lite è degenerata e a farne le spese è stato un 55enne accoltellato all'addome.

E' caccia all'aggressore

I fatti sono accaduti attorno alle ore 17 in via Martiri. Il ferito è stato portato via alle Molinette: le sue condizioni sarebbero serie, è stato ricoverato in prognosi riservata ma non dovrebbe essere in pericolo di vita.

Ferito in prognosi riservata

Su quanto accaduto sono in corso le indagini da parte dei carabinieri, che hanno chiuso la strada e stanno effettuando i rilievi. Dopo l'aggressione, il ferito è stato soccorso da un passante che ha subito dato l'allarme. Sono in corso le ricerche per bloccare l'autore del fattaccio. Pare si tratti di un parente della persona accoltellata.

Nichelino, tutte le iniziative per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne



Appuntamenti dal 23 al 28 novembre: il dettaglio



Nichelino, il ricco programma di iniziative per celebrare il 25 novembre



Il 25 novembre è dietro l'angolo e anche quest'anno la Città di Nichelino intende porre l'attenzione sulla **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne** con un programma ricco di iniziative.

Si comincia nella serata di oggi, giovedì 23, in via Sauro, presso il salone della Croce Rossa di Nichelino: alle ore 21 è in programma l'incontro con Anarkikka "Santa ma, Donna" - autrice, attivista femminista, illustratrice, vignettista, esperta di comunicazione. Da tempo ha intrapreso un percorso di denuncia sociale

Venerdì 24 novembre presso le panchine rosse della città

ore 9,15 "Diamo voce alle panchine rosse". Panchine rosse animate dalle associazioni e dalle scuole cittadine con distribuzione di materiale informativo

ore 10,15 Piazza Di Vittorio "Nichelino contro la violenza di genere". Mobilitazione aperta a tutta la cittadinanza.

In collaborazione con il Collettivo NichelinoRedBench. Interventi e attività sul tema della violenza di genere

Venerdì 24 novembre Palazzo Comunale - Sala Mattei - Piazza Di Vittorio

ore 21 Incontro aperto della Rete Punto Donna tra i Comuni di Nichelino, Vinovo, Candiolo, None

Sabato 25 novembre Palazzo Comunale - Sala Mattei - Piazza Di Vittorio

ore 10 Presentazione della "Carta Europea dei diritti delle donne nello sport" e presentazione della mostra sul tema rivolto alle associazioni sportive del territorio a cura di Uisp Torino in collaborazione con l'Assessorato allo Sport di Nichelino

Lunedì 27 novembre I.I.S. "Erasmo da Rotterdam" - Via XXV aprile 139

ore 10 "Omotransnegatività e violenza di genere: quali intersezioni?" incontro rivolto alle scuole superiori con la dott.ssa Margherita Graglia - Psicologa, Psicoterapeuta, Sessuologa clinica, Formatrice e componente della Commissione

Antidiscriminazione del SIGIS. Testimonianze dirette

Martedì 28 novembre Palazzo Comunale - Sala Mattei - Piazza Di Vittorio

ore 18 - 20 "Mai più molestie, mai più violenze. Vademecum per riconoscere, prevenire, contrastare la violenza di genere e le molestie sessuali sui luoghi di lavoro" a cura della Città Metropolitana di Torino, Cgil, Cisl, Uil, Api Torino, Ui Torino. Intervengono: Giampiero Tolardo, Sindaco della Città di Nichelino, Alessandro Azzolina, Assessore alle Pari Opportunità, Valentina Cera, Consigliera delegata Pari opportunità Città Metropolitana di Torino, una Rappresentante per le tre sigle sindacali, un Rappresentante per le Associazioni datoriali, la Consigliera di parità Avvocata della Città Metropolitana di Torino.

Martedì 28 novembre Circolo Primo Maggio - via S. Francesco D'Assisi 56

ore 21 "Tutta intera" di Espérance Hakuzwimana (Einaudi). Appuntamento del gruppo di lettura "Riflettiamoci" di Nichelino RedBench. "Ci sono storie che aspettano di essere raccontate. (...) Sono storie d'identità, paura del diverso e desiderio di appartenenza. Di discendenze lontane, e di un domani che si esige nelle proprie mani".

24/11/2023 CronacaQui

LA NERA

■ La chiamata al 112 è arrivata intorno alle 16.15 di ieri: «Venite, c'è un uomo svenuto e coperto di sangue» ha raccontato un passante all'addetto della centrale operativa. Che ha subito mandato ambulanze e pattuglie dei carabinieri in via dei Martiri 37, a Nichelino. Quando sono arrivati, sanitari e militari si sono trovati davanti un uomo italiano di 55 anni con una profonda ferita all'addome, causata da un'arma da taglio.

Residente a Moncalieri ma di casa proprio lì davanti, è stato caricato in ambulanza e trasportato alle Molinette di Torino, dove si trova ricoverato in prognosi riservata e in pericolo di vita. ieri sera è stato sottoposto all'intervento chirurgico necessario a chiudere la ferita. Poi, probabilmente, sarà ricoverato nel reparto di Chirurgia.



I carabinieri indagano su quanto successo ieri pomeriggio in via dei Martiri 37, a Nichelino (qui sopra)

IL FATTO I carabinieri a caccia dell'uomo: l'aggressore è scappato dopo aver lasciato l'altro in fin di vita

La lite tra fratelli finisce nel sangue Un 55enne grave dopo le coltellate

Allarme alle 16.15
I carabinieri hanno delimitato l'area per i rilievi del caso e stanno ricostruendo l'incidente: secondo le prime ipotesi, la vittima dell'aggressione è un italiano di 55 anni, che risulta nulla facente, celibe e pregiudicato. Ufficialmente

è residente nella vicina città di Moncalieri ma di fatto vive proprio in via dei Martiri, dove abita l'anziana madre. Ed è qui, per motivi ancora da appurare, che c'è stato il litigio tra i due fratelli, come due moderni Caino e Abele: forse i due si sono dati ap-

puntamento sotto casa per discutere sulla gestione della famiglia. Oppure si sono incontrati per caso e hanno iniziato a discutere, o ancora uno ha attuato l'altro sotto casa. Tutto da capire, per il momento: di certo il 55enne è stato acciuffato all'addo-

me intorno alle 16.15. E l'aggressore sarebbe proprio il fratello, che poi lo ha lasciato a terra, privo di sensi e in una pozza di sangue.

Caccia all'uomo

A quanto pare, l'aggressore è scappato, approfittando del

buio per far perdere le proprie tracce: come detto, è stato un passante a trovare il 55enne a terra e a chiamare aiuto. Dopo aver soccorso il ferito insieme ai sanitari della Croce rossa, i carabinieri del Comando provinciale e della Tenenza di Nichelino

hanno dato il via a una vera e propria "caccia all'uomo" in città e nei dintorni. Ieri sera, al momento di andare in stampa, le ricerche erano ancora in corso e non c'era nessuna traccia dell'uomo con il coltello.

[E.G.]

27/11/23, 10:48

Gli amici del Cammello di Nichelino lanciano il Black Book Weekend - Torino Oggi

Gli amici del Cammello di Nichelino lanciano il Black Book Weekend



Dal 24 al 26 novembre chi compra 3 libri usati il meno caro non lo paga, 3000 libri usati a 1 € e sconto 30% su una selezione di libri nuovi



Gli amici del Cammello di Nichelino lanciano il Black Book Weekend



In occasione del Black Friday ritorna l'iniziativa dell'Associazione Culturale "Amici del Cammello" di Nichelino, la prima in Italia che comprende una libreria completamente gestita da volontari, il Black Book Weekend.

Super promozione sui libri a scaffale: **compra 3 libri usati e il meno caro non lo paghi, 3000 libri usati a 1€ e sconto 30% su una selezione di libri nuovi.**

L'Associazione Amici del Cammello, attraverso le sue attività e la Libreria da 12 anni a Nichelino e sul territorio, si impegna per la diffusione della Cultura del libro e della lettura. Leggere è un grande strumento di promozione sociale e con questa iniziativa vogliamo favorire la lettura!

Durante le tre giornate la Libreria sarà aperta secondo il seguente orario: 10-13/15-19:30.

Il Black Book Weekend è rivolto a tutti coloro che amano leggere e vedono nella lettura un modo per distrarsi e rilassarsi, ma anche per accrescere il proprio "bagaglio" culturale. Abbiamo allestito al piano inferiore della nostra sede una sezione con 3000 libri usati al prezzo speciale di 1€.

MA NON BASTA! Ci saranno negli scaffali circa 10000 libri usati con prezzi scontati dal 60% al 90% (rispetto al prezzo iniziale di copertina), che saranno acquistabili con una super promozione: **compra 3 libri e il meno caro non lo paghi.**

Alla Libreria Il Cammello si possono acquistare libri usati ad un prezzo veramente concorrenziale e ci teniamo anche a sottolineare con orgoglio che è l'unico posto in Italia in cui è possibile costituire una libreria di base con meno di 100 euro.

Acquistare libri non è mai una perdita di tempo o di denaro, per noi ci sono almeno tre buoni motivi per farlo e soprattutto per farlo al Cammello:

27/11/23, 10:48

Gli amici del Cammello di Nichelino lanciano il Black Book Weekend - Torino Oggi

Il primo motivo, che chiamiamo economico-politico, è che rispetto al costo di un libro nuovo si possono acquistare almeno una quindicina di libri usati. Il prezzo, anche se non il principale, è un freno alla lettura e pertanto non vogliamo che le persone che amano le lettura debbano smettere o limitarsi. Leggere è un grande strumento di promozione sociale e con questa iniziativa vogliamo favorire la lettura.

Il secondo, quello romantico, è riferito al fatto che i libri usati ci raccontano due storie: quella che contengono nelle pagine scritte e quella di coloro che l'hanno posseduta (dediche, annotazioni, scritte e riflessioni). Comprando libri usati si dà loro una seconda occasione, evitando così che finiscano in qualche soffitta polverosa o, ancora peggio, al macero.

Infine il terzo, quello sociale, si ricollega alla natura della nostra realtà, ossia che acquistando libri, soprattutto usati, si dà a noi, che siamo un'associazione culturale senza scopo di lucro e completamente gestita da volontari, la possibilità di continuare a perseguire la nostra "mission": diffondere e promuovere la Cultura del libro e della lettura. Cosa che facciamo continuativamente organizzando diverse e numerose iniziative ed eventi che potete scoprire seguendoci sui nostri canali social e sul nostro sito.

L'iniziativa si svolgerà a Nichelino presso la Libreria Il Cammello in via Stupinigi 4

Venerdì, Sabato e Domenica 24-25-26 novembre con il seguente orario:

al mattino dalle 10 alle 13 e al pomeriggio dalle 15 alle 19.30.

Per maggiori informazioni vi invitiamo a consultare il nostro sito (www.librerailcammello.com) dove è anche possibile consultare il catalogo completo dei libri in vendita.

Per altre info seguitemi sui nostri social (Facebook e Instagram) e scriveteci alla mail: ilcammellolibreria@gmail.com

24/11/2023 La Stampa

Nichelino, accoltellato dopo la lite con il fratello: un passante dà l'allarme

Un uomo di 55 anni è stato accoltellato ieri pomeriggio all'addome al culmine di un'accesa lite avvenuta con il fratello. È stato trovato in via Martiri angolo strada Finanze da un passante, che ha subito dato l'allarme in quanto la vittima era priva di sensi. Trasportato alle Molinette è stato portato immediatamente in sala operatoria per cucire la ferita. Il fenden-

te, fortunatamente, non ha lesi organi vitali. È comunque in prognosi riservata e verrà ricoverato nel reparto di chirurgia. L'aggressore si è allontanato dal luogo del fatto, cercando di dileguarsi con il favore del buio e i carabinieri hanno organizzato posti di blocco in varie parti della città per rintracciarlo. I motivi della lite non sono stati ancora chiariti e pro-

babilmente solo nella giornata di oggi si riuscirà a ricostruire con esattezza tutti i dettagli. Il 55enne abita poco lontano da dove è stato trovato: tra le ipotesi, la possibilità che i due si siano dati appuntamento per discutere di una faccenda già nota, con l'aggressore arrivato armato e che ora rischia l'accusa di tentato omicidio. M.RAM. —

In via Trento spariranno (ma verranno ricollocati altrove) anche gli stalli riservati ai disabili
"In una zona povera di parcheggi per le auto è una follia tagliare anche quei pochi che ci sono"

Nichelino, la ciclabile avanza tra le proteste dei residenti

IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI

Ilavori della maxi pista ciclabile di Nichelino sono arrivati in via Trento e i residenti della zona, quando hanno capito i riflessi sulla viabilità futura, sono andati su tutte le furie: «Viviamo in una zona povera di parcheggi per auto e anziché progettare un ampliamento del numero di stalli, si tagliano quei pochi che ci sono. C'è anche una scuola, a cui servirebbe un'area di sosta più ampia di quella odierna».

Era inevitabile: i residenti

Il progetto prevede 3 chilometri che collegheranno la stazione a via Artom



Avanzano i cantieri della nuova pista ciclabile che attraverserà Nichelino

FOTO RAMBALDI

delle zone toccate dall'opera, mano a mano che capiscono l'impatto sulle strade, cominciano a sbuffare. Parliamo della pista ciclabile che collegherà, una volta finita, la stazione dei treni al ponte che passa sopra il Sangone e arriva in via Artom, a Torino. Un'opera lunga oltre tre chilometri, che si snoderà soprattutto tra le vie Trento, San Matteo e Miraflores, cancellando parecchi parcheggi per auto. La realizzazione dell'opera era stata già annunciata dalla Città Metropolitana, a cui ha contribuito anche palazzo civico ed è prevista dal Pums (il piano urbano della mobilità sostenibile) e dal Biciplan. L'obiettivo è ridurre l'inquinamento atmosferico promuovendo un stile di vi-

BUSSOLENO

Ai cittadini la responsabilità dei campi di calcio

Coinvolgere cittadini, associazioni e studenti nella risoluzione dei problemi del paese. È l'obiettivo dei Patti di Collaborazione promossi dall'amministrazione di Bussoleno. Tra i progetti, la riqualificazione del campetto Rubattera, grazie ad un gruppo di cittadini incaricato di vigilare sul rispetto di orari e regole. F. ALL —

ta sano e attivo attraverso la mobilità sostenibile. Conciliarlo però con le dinamiche quotidiane di una famiglia media, fatte di corse e incassi al secondo tra lavoro, famiglia e impegni, non è affatto semplice. In via Trento, per di più, è prevista la cancellazione di tutti i parcheggi dedicati ai disabili lungo la parte confinante con via San Matteo: «Non verranno soppressi definitivamente, ci mancherebbe — spiega l'assessore Francesco Di Lorenzo —, con l'ufficio tecnico stiamo ragionando il posto più consono dove ridisegnarli». Su via Trento la pista ciclabile passerà in mezzo alla rotonda e alla strada, anche perché il lato vicino al marciapiede lungo il parco Mazzola non è utiliz-

zabile: le radici degli alberi hanno divelto e alzato l'asfalto. Perfinò le auto parcheggiano ormai limitatamente: impossibile mettere lì il nastro d'asfalto dedicato alle bici. «Ci sono già state rimostranze per la mancanza di parcheggi — aggiungono i nichelini della zona —, portare i bambini a scuola è un'impresa, tanto che molti lasciano l'auto alla buona. Quando uno torna a casa dal lavoro gira per tanto tempo prima di trovare un posto. Ridurli ancora è una follia». E intanto in stazione, da dove parte il percorso ciclabile, lo spazio per le bici è minimo: una sola rastrelliera che dà modo di parcheggiare quattro bici. Una è lì da tempo, devastata dai vandali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NICHELINO

La famiglia Addams

GIULIANO ADAGLIO

Tornata in auge grazie alla serie televisiva "Mercoledì", "La famiglia Addams" è da sempre fonte d'ispirazione per il cinema e il teatro.

All'omonima serie tv degli Anni 60, in particolare, è ispirata la trasposizione musicale che la Compagnia della Corona porta in scena al Teatro Superga di Nichelino **sabato 25 novembre** alle 21. Lo spettacolo, interpretato tra gli altri da Barbara Corradini e Andrea Rodi, racconta la complicata relazione tra Mercoledì e Lucas, ragazzo "normale" del quale la giovane Addams è segretamente innamorata. Biglietti: 17-23 euro. Info: 011/6279789; biglietteria@teatrosuperga.it. —

RIPRODUZIONE RISERVATA


Codice rosso

Il ferito, 55 anni, è stato trasportato in codice rosso alle Molinette: i carabinieri dopo avere interrogato la madre dei due stanno cercando il fratello

Caccia all'uomo a Nichelino

In fin di vita per una coltellata ricercato il fratello

di Luca Monaco

«C'è un uomo ferito in terra, è svenuto, perde sangue». Così alle 16.15 di ieri un passante ha dato l'allarme e in pochi minuti in via dei Martiri 37, al Nichelino, sono arrivate diverse pattuglie dei carabinieri che hanno battuto il territorio fino a notte per cercare di rintracciare l'aggressore di Teodoro P., 55 anni, disoccupato e con diversi precedenti per furto e rapina, ferito in strada con una coltellata all'addome. L'uomo è stato trasferito d'urgenza alle Molinette dove è stato operato per ridurre la ferita e poi ricoverato nel reparto di Chirurgia: la prognosi è riservata, tecnicamente è giudicato in pericolo di vita, ma secondo i medici dovrebbe farcela.

Intanto i carabinieri del comando provinciale di Torino proseguono le indagini per risolvere il tentato omicidio. I lampeggianti blu delle gazzelle hanno illuminato il Nichelino fino a tarda notte, perché l'aggressore, dopo aver assestato la coltellata, è scappato facendo perdere le proprie tracce. I sospetti fin dal primo minuto sono ricaduti sul fratello della vittima, anche lui pregiudicato per reati contro il patrimonio e che si è reso irreperibile.

Teodoro abita con la madre anziana proprio in via dei Martiri, è stato ferito a pochi metri dal portone di casa, al civico 37, sotto le finestre della madre. Non si esclude che il tentato omicidio possa essersi consumato nella cornice di una lite domestica che è poi degenerata. I carabinieri hanno ascoltato la donna, diversi testimoni che avrebbero assistito all'accoltellamento e che poi hanno allertato la centrale del numero unico di emergenza a Grugliasco, da dove è stata smistata la chiamata ai carabinieri e al 118.

Teodoro P. ha perso sangue. I sanitari l'hanno trovato svenuto, riverso sul marciapiede quando sono intervenuti sul posto prima del trasporto in ambulanza alle Molinette per l'intervento di chirurgia.

I carabinieri cercano senza sosta il fratello della vittima, il principale indiziato di un tentato omicidio ancora senza un movente preciso.